



Comune di Carbonera



Comune di Casale sul Sile



Comune di Casier



Comune di Marcon



Città di Mogliano Veneto



Comune di Preganziol



Comune di Quarto d'Altino



Città di Roncade



Comune di S. Biagio di Callalta



Comune di Silea

## LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI SI STANNO ADOPERANDO PER CONTRASTARE I PROGETTI DEGLI INCENERITORI DI UNINDUSTRIA: In gioco c'è la SALUTE dei nostri figli.

Questo sarebbe già sufficiente per dire di NO al progetto di Unindustria.  
Pensiamo di darvi altri buoni motivi.

### 1. INQUINAMENTO

I due inceneritori, da costruire a Silea ed a Mogliano, sono destinati a bruciare 500 mila tonnellate all'anno di rifiuti speciali industriali: la provincia di Treviso diventerebbe il più grande polo d'incenerimento d'Europa.

Gli impianti saranno alti come due condomini di 14 piani, lunghi 100 metri e con i camini che si eleveranno oltre i 100 metri.

Brucciando i rifiuti, la materia, di cui questi sono costituiti, viene trasformata in fumi e ceneri ben più pericolosi del prodotto di partenza.

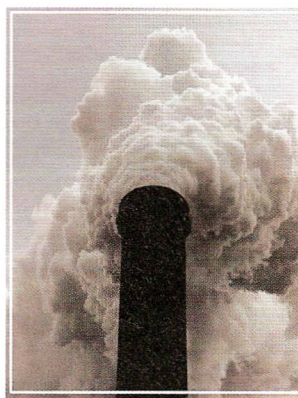
Si disperdono così nell'aria diossine, furani, metalli pesanti, particolato ed altri inquinanti, fra cui polveri ultrafini che anche i migliori filtri non sono in grado di fermare.

### 2. LA NOSTRA SALUTE

Dette emissioni possono comportare, come avvertono molti medici autorevoli, la comparsa di malformazioni alla nascita, tumori e malattie cronico - degenerative, cognitive e cardiovascolari.

### 3. TRAFFICO

Per far funzionare gli impianti, le nostre aree dovranno sopportare il transito di oltre 200 automezzi al giorno, carichi di rifiuti in entrata e carichi, in uscita dagli impianti, di ceneri tossico-nocive da depositare in nuove e pericolose discariche.



### 4. SVALUTAZIONE DELLE NOSTRE CASE

Chi vorrà più venire ad abitare nel nostro territorio? Rischiamo di subire un crollo del valore degli immobili, il deprezzamento dei terreni e/o chiusura delle aziende agricole ed agrituristiche.

### 5. COLTIVAZIONI E ALLEVAMENTI A RISCHIO

Vi ricordate l'effetto sulle coltivazioni e negli orti di casa a seguito dell'incendio alla De Longhi? Le nostre piante, ortaggi ed animali subiranno i fumi dell'inceneritore per sempre.

### 6. PRINCIPIO delle 6R

Responsabilità, risparmio energetico, riuso, riciclo, raccolta differenziata, ricerca di nuovi metodi di smaltimento e produzione di energia: sono i principi enunciati dalle Direttive europee.

### 7. ALTERNATIVE

Abbiamo raggiunto livelli di eccellenza nella raccolta differenziata dei nostri rifiuti urbani e ci aspettiamo che venga migliorata anche la differenziata dei rifiuti speciali industriali.

Infine, teniamo presente che, grazie a recenti innovazioni tecnologiche nel campo della riduzione e riciclo dei rifiuti, esistono proposte alternative all'incenerimento che sono già una realtà in via di continua espansione.

Per tenervi aggiornati sulle assemblee, riguardanti il tema della lotta agli inceneritori, che vengono organizzate nei vostri comuni d'intesa con i comitati cittadini, vi invitiamo a consultare i siti delle vostre amministrazioni.